



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ENRICO MEDI

MCIC82900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENRICO MEDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5541** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 76** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo

- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 89** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il Comprensivo accoglie complessivamente poco più di 1000 studenti suddivisi tra la scuola dell'Infanzia (circa il 20%), la scuola Primaria (circa il 50%) e la scuola Secondaria di I grado (circa il 30%).

La popolazione scolastica è costituita per oltre il 30% da alunni stranieri: considerando anche la presenza di altre tipologie di alunni che richiedono una attenzione particolare, la percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali è superiore alle medie nazionali.

Opportunità

- La presenza di un numero consistente e tuttora in crescita di alunni di nazionalità non italiana nelle nostre scuole ha indirizzato la progettualità del corpo docenti verso percorsi individualizzati ed attività mirate all'acquisizione di competenze sociali e civiche favorendo l'implementazione di una "didattica interculturale" ed attenta ai bisogni di ciascuno.
- La "maggiore difficoltà" nell'insegnamento è sicuramente una "sfida" che i docenti del Comprensivo fanno propria, una sfida che, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, consente agli alunni di conseguire un adeguato successo formativo e ai docenti di arricchire il proprio bagaglio di esperienze professionali.

Vincoli

- La scarsità di risorse umane di supporto alla didattica e di altre professionalità (mediatori interculturali, psicologi, pedagogisti, assistenti sociali, etc.) ostacola il percorso di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri, e pone un freno alla fase di progettazione di percorsi individualizzati per gli alunni con "bisogni educativi speciali" con ripercussioni sui tempi di risposta alle azioni didattiche intraprese dagli insegnanti.

Territorio e capitale sociale

Principale indotto economico è il turismo che ha dato impulso alla rete distributiva, ai servizi, all'apparato ricettivo in genere. Le attività economiche tradizionali, quali la pesca e l'agricoltura, rivestono un ruolo subordinato, anche rispetto all'industria, che annovera numerose imprese



operanti soprattutto nei comparti alimentare, delle calzature, della lavorazione dei metalli e del mobile.

Dal punto di vista geografico la città, prospiciente la costa adriatica, è facilmente raggiungibile, grazie ad una estesa rete viaria.

Porto Recanati è un comune in espansione: la popolazione aumenta di anno in anno ed è anche alta l'immigrazione di cittadini extracomunitari provenienti da zone eterogenee. Gli stranieri residenti a Porto Recanati rappresentano oltre il 20% della popolazione: la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Pakistan seguita dal Senegal e dal Bangladesh.

Opportunità

- Sul territorio sono presenti numerose associazioni che operano nel sociale e in ambito sportivo: per il Comprensivo esiste una concreta opportunità di intrattenere proficue collaborazioni per lo svolgimento di attività significative per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

- Risulta ancora carente una azione congiunta fra le agenzie educative che insistono sul territorio allo scopo di perseguire obiettivi comuni a sostegno delle fasce più svantaggiate.

Risorse economiche e materiali

Le principali fonti di finanziamento del Comprensivo provengono dallo Stato e, solo in minima parte, dall'Ente locale e dalle famiglie.

Le strutture scolastiche sono sostanzialmente adeguate ad accogliere gli studenti, grazie anche ad interventi di riqualificazione messi in atto negli ultimi anni da parte dell'Ente Locale. Tuttavia, la scuola necessita di maggiori spazi da destinare all'attività motoria nella scuola Primaria (palestra), di locali da destinare ad attività in piccoli gruppi e di un ammodernamento di laboratori ed aule speciali.

Grazie ai fondi ottenuti attraverso la partecipazione a progetti PON 2014-2020 e alle risorse stanziati dal MI per contrastare l'emergenza epidemiologica in atto, il Comprensivo si è dotato, negli ultimi anni, di adeguate strumentazioni tecnologiche.



Opportunità

- Le poche risorse provenienti dall'Ente locale e dalle famiglie spinge la Scuola a cercare fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi di gara nazionali (es. PON) e/o regionali (es. FAMI-PRIMM).

Vincoli

- Il basso numero di laboratori rispetto al numero degli alunni non consente di svolgere particolari attività didattiche che permettano agli alunni di "imparare" tramite la sperimentazione pratica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENRICO MEDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC82900E
Indirizzo	VIA ALIGHIERI, 2 PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Telefono	0719799012
Email	MCIC82900E@istruzione.it
Pec	mcic82900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomedi.edu.it

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82901B
Indirizzo	VIA ANCONA PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI

VIA ARGENTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA82902C
Indirizzo	VIA ARGENTINA 28 - 62017 PORTO RECANATI



A. GRAMSCI - G. MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE82901L
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 2/G PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Numero Classi	21
Totale Alunni	472

E. MEDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM82901G
Indirizzo	VIA ALIGHIERI, 2 PORTO RECANATI 62017 PORTO RECANATI
Numero Classi	15
Totale Alunni	326

Approfondimento

Il plesso della scuola dell'Infanzia VIA ARGENTINA non è più attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	Lim e Smart TV presenti nelle aule	37

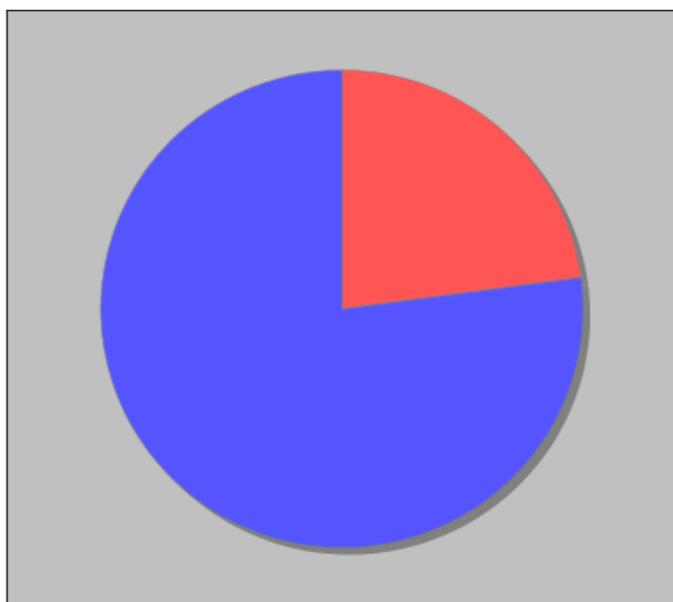


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	21

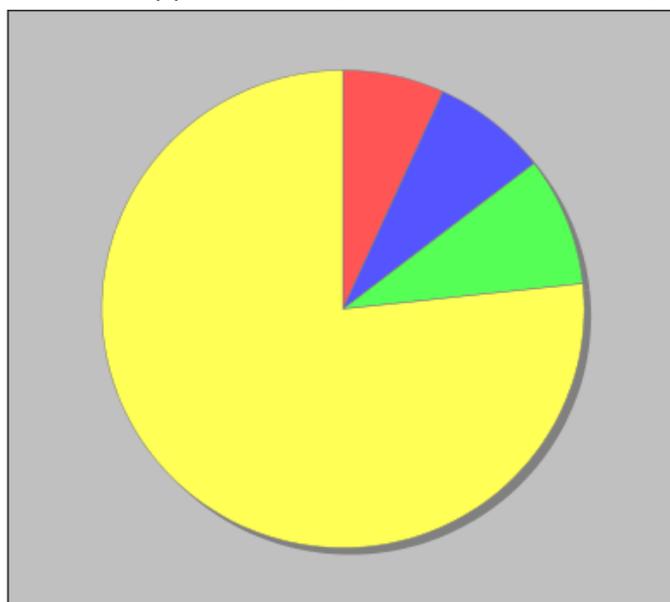
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

Vision e Mission del Comprensivo

La VISION dell'Istituto

La Vision rappresenta l'obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine:

Una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire ad ogni bambino il successo formativo.

La MISSION del Comprensivo

- La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi.
- La scuola è centro di cultura permanente, che collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- La scuola persegue mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curricolo d'istituto per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.
- La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
- La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione



didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

Le finalità perseguite dalla Scuola

L'Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità generali:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei futuri cittadini.

Accanto alle finalità di tipo generale, persegue, inoltre, per ciascun ordine di scuola, specifiche finalità.

Finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, motorio, intellettuale, sensoriale, linguistico e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di identità, autonomia, competenza e cittadinanza e assicurando un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini; nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola Primaria.

Finalità della Scuola Primaria

La scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi



fondamentali della convivenza civile.

Finalità della Scuola Secondaria di primo grado

La scuola Secondaria di primo grado ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni le conoscenze e le abilità di base, sviluppando i procedimenti del pensiero e orientando i ragazzi alle scelte future.

Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di sé stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni.

Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e il senso civico.

Consolida la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze e i procedimenti di pensiero necessari per analizzare ed interpretare criticamente la realtà.

Attua percorsi vari per rafforzare costantemente l'acquisizione e l'uso di ogni forma di linguaggio inteso come strumento necessario per attuare le proprie idee, per comprendere quelle degli altri, per pensare ed agire in modo consapevole e critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6 (tab. 2.1.a.3).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile. (tab. 2.2.a.1).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Supporto agli apprendimenti**

Il percorso prevede una sistematica organizzazione di interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti a seguito dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate comuni per classi parallele somministrate a scuola o a seguito dei dati sulle fragilità pervenuti dall'Invalsi. Tali corsi verranno organizzati anche utilizzando i fondi del PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".

Il costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e le azioni correttive dovrebbero avere una ricaduta positiva sia sui Risultati scolastici che sui Risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6 (tab. 2.1.a.3).



○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile. (tab. 2.2.a.1).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, anche computer based, e il monitoraggio dei risultati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario anche extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni e per favorire le eccellenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire percorsi di formazione interna per la condivisione di pratiche innovative e materiali didattici.



Attività prevista nel percorso: Predisporre prove strutturate comuni per classi parallele.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Costruire prove strutturate comuni per classi parallele da somministrare a inizio anno, al termine del primo e del secondo quadrimestre. Creare almeno una prova strutturata di tipo computer-based.

Attività prevista nel percorso: Organizzare corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale INCLUSIONE ; Team per la dispersione scolastica.
Risultati attesi	Corsi di recupero in ITALIANO e MATEMATICA e attività laboratoriali per gruppi di alunni.

Attività prevista nel percorso: Attuare una formazione per i



docenti sui metodi di informatizzazione delle prove strutturate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team per l'innovazione digitale. Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Attuare il corso di formazione sui metodi di informatizzazione delle prove strutturate.

● **Percorso n° 2: Ambienti didattici innovativi a supporto della didattica**

Il percorso prevede la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento con i fondi del PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0" e l'utilizzo sistematico degli ambienti innovativi realizzati nell'ultimo periodo scolastico. Svolgere attività in ambienti di apprendimento moderni e innovativi favorisce gli apprendimenti e la motivazione allo studio degli studenti, con una ricaduta positiva sui Risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per



avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6 (tab. 2.1.a.3).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo sistematico dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi presenti nell'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire percorsi di formazione interna per la condivisione di pratiche innovative e materiali didattici.

Attività prevista nel percorso: Realizzare nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



Operatori economici

Responsabile

Collegio Docenti; Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

Attivare corsi di formazione sui nuovi ambienti di apprendimento realizzati.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti referenti di plesso; Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

Utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento.
Calendarizzazione dell'uso degli ambienti da parte delle classi.



● **Percorso n° 3: Attività didattica in piccoli gruppi**

Il percorso prevede l'organizzazione di attività in piccoli gruppi affiancando ai docenti della classe uno o più studenti in stage delle Università del territorio che hanno sottoscritto una convenzione con l'Istituto. Svolgere attività didattica in piccoli gruppi all'interno della classe favorisce l'inclusione e l'apprendimento degli alunni con una ricaduta positiva sugli Esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6 (tab. 2.1.a.3).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile. (tab. 2.2.a.1).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.

Attività prevista nel percorso: Accoglimento in stage di studenti universitari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente studenti in stage.
Risultati attesi	Accogliere studenti universitari in stage per almeno 1000 ore annuali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetti esterni a cui la Scuola ha partecipato (ultimi 4 anni):

- PON FESR REACT-EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"
- PON FESR REACT-EU - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"
- PON FESR REACT-EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- PNSD - Spazi e strumenti digitali per STEM
- PON FSE e FDR - Apprendimento e socialità
- PON-FSE - Libri di testo e kit didattici
- PON-FESR - Smart Class I ciclo
- FAMI-PRIMM
- PROGETTO CINEMA (MIUR-MIBACT)
- PNSD AZ.7 - Ambiente di apprendimento innovativo
- Biblioteca scolastica innovativa (Regione Marche)
- PON-FSE - COMPETENZE DI BASE Scuola dell'Infanzia
- PON-FSE - COMPETENZE DI BASE Scuola Primaria

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Comprensivo è impegnato in una sostanziale revisione delle procedure di valutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso una effettiva implementazione del Curricolo verticale di Istituto, del Curricolo di Educazione civica e del Curricolo digitale. I documenti, corredati dalle relative rubriche valutative sono disponibili sul sito istituzionale della scuola.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è impegnato stabilmente nella ricerca di partners esterni al fine di attivare collaborazioni stabili con Associazioni, Enti e Scuole del territorio finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e all'orientamento degli alunni in uscita.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è impegnato costantemente nella progettualità al fine di ottenere possibili finanziamenti esterni per implementare spazi didattici innovativi (biblioteche, aule speciali, ...), e strumentazioni tecnologiche (LIM, tablet, software che facilitano l'apprendimento, ...) a sostegno della didattica. La scuola parteciperà alla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativo con i fondi del PNRR - Scuola 4.0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto realizzerà progetti finanziati con i fondi del PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca -
Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università.

<https://pnrr.istruzione.it/>



Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia

INFANZIA: Aree di insegnamento e Ore settimanali

Aree di insegnamento	TEMPO SCUOLA 40 ORE	TEMPO SCUOLA 25 ORE
Routine giornaliera	10H	7H 30'
Attività area linguistico-espressiva-massmediale (*)	10H	6H
Attività area logico-scientifica-matematica	10H 30'	7H
Attività motoria	1H	1H
Inglese	1H	1H
Educazione Civica	1H	1H
Religione/Alternativa	1H 30'	1H 30'
Mensa	5H	-
TOTALE	40H	25H



INFANZIA: Organizzazione oraria (TEMPO SCUOLA 40 ORE)

Il tempo scuola, di 40 ore settimanali, è organizzato dal lunedì al venerdì secondo la seguente scansione oraria:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:00	Attività didattica
12:00-13:00	Mensa
13:00-13:30	Routine
13:30-15:30	Attività didattica
15:30-16:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,00 è prevista l'uscita dei bambini che, in via eccezionale, non usufruiscono del servizio della mensa; alle ore 13,30 ne è previsto il rientro.
- Alle ore 13,00 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del servizio mensa ma, in via eccezionale, non rimangono a scuola nel pomeriggio.
- Alle ore 15,30 è prevista l'uscita dei bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 15,40 alle ore 16,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.



INFANZIA: Organizzazione oraria (TEMPO SCUOLA 25 ORE)

Il modello orario a 25 ore, è strutturato in orario antimeridiano, senza servizio mensa, dal lunedì al venerdì con la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA
8:00-8:30	Entrata, Routine
8:30-9:00	Routine
9:00-12:30	Attività didattica
12:30-13:00	Routine, Uscita

- Il servizio di PRE-SCUOLA è previsto salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore e può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- Alle ore 12,30 è prevista l'uscita per i bambini che usufruiscono del trasporto comunale.
- Dalle ore 12,40 alle ore 13,00 è prevista l'uscita dei bambini che non usufruiscono del trasporto comunale.



Scuola Primaria

PRIMARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento TEMPO
SCUOLA 27 ORE / 29 ORE (Classi Quarte e Quinte)

Materie	Prime	Seconde	Terze	Quarte, Quinte
Italiano	9H	9H	9H	8H
Storia	1H	1H	1H	2H
Geografia	1H	1H	1H	2H
Matematica	6H	6H	6H	6H
Scienze	1H	1H	1H	1H
Tecnologia	1H	1H	1H	1H
Inglese	3H	3H	3H	3H
Musica	1H	1H	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H	1H	1H
Educazione fisica	1H	1H	1H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	27H	27H	27H	29H
Mensa, intervallo mensa	1H*	1H*	1H*	2H
TOTALE	27H +1H	27H+1H	27H+1H	29H+2H

(*) Facoltativa, a scelta delle famiglie

Note:

- L'Educazione Fisica è soggetta a vincolo per carenza di strutture nelle classi prime, seconde e terze.
- Nell'ambito del curriculum sono previste n. 33 ore di Educazione Civica svolte nelle diverse discipline di studio.



PRIMARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento TEMPO SCUOLA 40 ORE

Materie	Prime	Seconde	Terze	Quarte, Quinte
Italiano	9H	9H	9H	8H
Storia	2H	2H	2H	2H
Geografia	2H	2H	2H	2H
Matematica	6H	6H	6H	6H
Scienze	2H	2H	2H	2H
Tecnologia	1H	1H	1H	1H
Inglese	3H	3H	3H	3H
Musica	1H	1H	1H	1H
Arte e immagine	1H	1H	1H	1H
Educazione fisica	1H	1H	1H	2H
Religione/Alternativa	2H	2H	2H	2H
TOTALE ORE DI INSEGNAMENTO	30H	30H	30H	30H
Mensa, intervallo mensa	7H	7H	7H 30'	7H 30'
LABORATORIO	3H	3H	--	---
Attività di gioco strutturato	--	--	2H 30'	2h 30'
TOTALE	40H	40H	40H	40H

Note:

- L'Educazione Fisica è soggetta a vincolo per carenza di strutture nelle classi prime, seconde e terze.
- Nell'ambito del curriculum sono previste n. 33 ore di Educazione Civica svolte nelle diverse discipline di studio.



PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 27 ORE (Valido per le classi Prime, Seconde e Terze)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con n. 1 rientro pomeridiano settimanale di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00).

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi prime - Lunedì
- Classi seconde - Martedì
- Classi terze - Mercoledì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi prime (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di lunedì).

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa				
14:00/15:00	LEZIONE				
15:00/16:00	LEZIONE				

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale, Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie



PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 29 ORE (Valido per le classi Quarte e Quinte)

L'orario si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 5 ore di lezione giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 13:00) e con 2 rientri pomeridiani settimanali di n. 2 ore di lezione (dalle ore 14:00 alle ore 16:00).

I rientri pomeridiani sono differenziati come indicato di seguito:

- Classi quarte - Martedì, Giovedì
- Classi quinte - Mercoledì, Venerdì

Nel giorno del rientro pomeridiano è previsto il servizio mensa, dalle ore 13:00 alle ore 14:00.

Di seguito si riporta, a titolo di esempio, l'articolazione oraria delle classi quarte (per le quali, come accennato, è previsto il rientro settimanale nella giornata di martedì e giovedì).

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00		Mensa, intervallo mensa		Mensa, intervallo mensa	
14:00/15:00		LEZIONE		LEZIONE	
15:00/16:00		LEZIONE		LEZIONE	

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente locale, Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.
- La MENSA è facoltativa, attivabile solo su richiesta delle famiglie



PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 40 ORE (Valido per le classi Prime e Seconde)

L'orario delle classi prime e seconde si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 8 ore di attività giornaliera (dalle ore 8:00 alle ore 16:00).

Nella giornata di lunedì per le classi prime e nella giornata di martedì per le classi seconde il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora (dalle 13:00 alle 14:00) ed è seguito da n. 2 ore di Lezione; nelle altre giornate ha invece durata di n. 1 ora e 30 minuti (dalle 13:00 alle 14:30) ed è seguito da mezz'ora (dalle 14:30 alle 15:00) di Laboratorio e da n. 1 ora di Lezione (per tre giorni) mentre per il quarto giorno è seguito da n. 1 ora e 30 minuti di Laboratorio.

Di seguito si riporta, come esempio, l'articolazione oraria delle classi prime del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:00	Mensa, intervallo mensa	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)	Mensa, intervallo mensa (13:00/14:30)
14:00/15:00	LEZIONE	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio Disciplinare (14.30/15.00)	Laboratorio (14.30/15.00)
15:00/16:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	Laboratorio

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.



PRIMARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 40 ORE (Valido per le classi Terze, Quarte e Quinte)

L'orario delle classi, ad esclusione delle classi prime e seconde, si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì per n. 8 ore di attività giornaliere (dalle ore 8:00 alle ore 16:00).

Il periodo "Mensa e intervallo mensa" ha durata di n. 1 ora e 30 minuti (dalle 13:00 alle 14:30) ed è seguito da mezz'ora (dalle 14:30 alle 15:00) di attività di gioco strutturato (giochi linguistici, matematici, storico-geografici, ecc.)

Di seguito si riporta l'articolazione oraria del tempo a 40 ore settimanali.

ORA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40/7:55	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA	PRE-SCUOLA
8:00/9:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
9:00/10:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:00/10:45	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
10:45/11:00	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO	INTERVALLO
11:00/12:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
12:00/13:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE
13:00/14:30	Mensa, intervallo mensa				
14:30/15:00	Intervallo mensa (gioco strutturato)				
15:00/16:00	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE	LEZIONE

- Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale. Può essere richiesto solo per esigenze lavorative; la domanda dovrà essere corredata da dichiarazione del datore di lavoro.



Progetto Didattico "Inclusione per crescere"

Predisposto ai sensi degli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59. Modificato a seguito del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione del 7/7/2021 (prot. m_pi. AOOGDOSV. REGISTRO UFFICIALE .U.0015879).

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 28 settembre 2021 (delibera n. 8) e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 ottobre 2021 (delibera n. 161)

Il Progetto prevede per le classi prime (a. s. 2022-23), e a scorrimento per gli anni scolastici successivi, attività didattica in gruppi aperti stabili che accolgono ognuno, nelle ore antimeridiane e nelle ore del rientro pomeridiano del lunedì (previsto per le classi prime del tempo normale), alunni iscritti sia al tempo pieno che al tempo normale. Nelle attività didattiche pomeridiane degli altri giorni le classi a tempo pieno operano senza alcuna suddivisione in gruppi.

Il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo normale rimane invariato rispetto a quello previsto per le altre classi del tempo normale. Diversamente, come si evince dai prospetti orari indicati in precedenza, il quadro orario degli insegnamenti dei bambini iscritti alle classi prime del tempo pieno viene potenziato rispetto a quello operante per le altre classi del tempo pieno; in particolare: viene ridotto da n. 2 a n. 1 ora il periodo "Mensa e intervallo mensa" della giornata del rientro delle classi del tempo normale dello stesso anno di corso (per le prime, il lunedì) ed introdotta n. 1 ora di Laboratorio dedicata alla lettura, ad attività di tipo manipolativo o a giochi matematici; i 30 minuti, attualmente dedicati al Gioco strutturato per le classi dalla seconda alla quinta del tempo pieno, vengono sostituiti da Laboratori.

Al fine di svolgere proficuamente le attività a classi aperte:

- i libri di testo adottati sono uguali per tutte le classi;
- le classi, una del tempo pieno e l'altra del tempo normale, si avvalgono degli stessi docenti;
- le due ore di programmazione settimanale previste per i docenti vengono svolte contemporaneamente dal team delle classi parallele per confrontarsi, condividere e progettare attività comuni sia curricolari che laboratoriali, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (previsti nel Curricolo verticale di Istituto) per tutti i bambini, indipendentemente dal tempo scuola scelto dalle famiglie.
- la valutazione del percorso di apprendimento viene effettuata dal team docente che opera in ogni classe attraverso prove d'ingresso, osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e prove comuni.



Scuola Secondaria di I grado

SECONDARIA: Materie / Ore settimanali di insegnamento

Materie	Ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica / Alternativa IRC	1
Approfondimento di discipline a scelta della scuola	1
TOTALE ORE	30

Note:

- L'ora settimanale di approfondimento prevista per il tempo normale della scuola Secondaria è utilizzata per approfondimenti di GEOGRAFIA ANTROPICA.
- Nell'ambito delle ore di insegnamento vengono dedicate, in base al curriculum definito dal Collegio Docenti, n. 33 ore per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA.



SECONDARIA: Organizzazione oraria TEMPO SCUOLA 30H

Il modello orario prevede 30 ore settimanali, collocate in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì, secondo la scansione oraria seguente:

ORA	Attività
7:45-8:00	PRE-SCUOLA (*)
7:55-8:00	Ingresso
8:00-9:00	PRIMA ORA
9:00-9:55	SECONDA ORA
9:55-10:00	Intervallo breve
10:00-11:00	TERZA ORA
11:00-11:55	QUARTA ORA
11:55-12:05	Intervallo
12:05-13:00	QUINTA ORA
13:00-14:00	SESTA ORA

(*) Il servizio di PRE-SCUOLA viene attivato, salvo impedimenti dovuti a causa di forza maggiore, previa intesa con l'Ente Locale, solo per gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.



Attività alternativa alla Religione Cattolica

L'attività alternativa alla Religione Cattolica si attua attraverso un progetto, previsto per i tre ordini di scuola, che ha come obiettivo principale l'apprendimento della lingua dello studio attraverso lo sviluppo delle capacità di lettura dei documenti e l'uso consapevole delle terminologie specifiche di tutti gli ambiti disciplinari. Le attività con piccoli gruppi consentono di personalizzare gli insegnamenti al fine di migliorare la comprensione del lessico e, di conseguenza, le strumentalità di base, i tempi di apprendimento e la strutturazione delle conoscenze.

Attraverso il progetto si perseguono anche le seguenti finalità:

- maturazione della coscienza dei propri doveri e diritti in un contesto favorevole al dialogo;
- presa di coscienza graduale e progressiva dei rapporti di solidarietà e di reciproco rispetto tra i compagni;
- maturazione della capacità di cogliere il valore delle relazioni interpersonali.

Il progetto di attività alternativa viene avviato solo dopo aver completato le operazioni di nomina degli insegnanti ed aver elaborato, a livello di Istituto, l'orario definitivo delle lezioni (quest'ultimo è necessario per definire i gruppi di alunni ai quali destinare il progetto e, di conseguenza, definire le risorse umane alle quali assegnare l'incarico di docenza).

Pertanto, nel primo periodo dell'anno scolastico, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica seguono le lezioni con il resto dei compagni: i docenti di Religione Cattolica, in questo primo periodo affrontano temi trasversali aventi per oggetto l'accoglienza, le regole di convivenza civile e la cittadinanza attiva.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI MCAA82901B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI MCEE82901L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. MEDI MCMM82901G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le classi, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado sono previste n. 33 ore di Educazione Civica suddivise tra diverse materie di studio e riportate nel Curricolo Verticale di Educazione Civica elaborato da un gruppo di docenti e deliberato dal Collegio Docenti dell'11 settembre 2020 ai sensi della Legge 20 AGOSTO 2019, N.92 "Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica".



Curricolo di Istituto

ENRICO MEDI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Curricolo verticale di Istituto

L'istituto ha elaborato un proprio Curricolo verticale di Istituto.

I "traguardi per lo sviluppo delle competenze" nella Scuola dell'Infanzia sono organizzati per "campi di esperienza", ciascuno dei quali offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare ed accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) sono state fissate le abilità e le conoscenze che permetteranno al bambino, nel corso dei tre anni, una progressiva acquisizione delle competenze.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di studi. La programmazione didattica annuale, realizzata negli incontri di Area di inizio anno scolastico, viene elaborata tenendo in considerazione gli obiettivi di apprendimento disciplinari, organizzati in nuclei tematici, e le abilità e conoscenze indicate nel Curricolo verticale in maniera da consentire una graduale acquisizione delle competenze da parte degli studenti.

Al Curricolo verticale sono associate le rubriche valutative disciplinari. Entrambi i documenti, soggetti a revisione annuale da parte del Collegio Docenti in base alle esigenze didattiche emerse nel corso dell'anno scolastico precedente, sono disponibili nella home page del sito istituzionale.



Curricolo Verticale di Educazione Civica

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è stato elaborato ai sensi della Legge 20 agosto 2018, n. 92 "Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica". Si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa, ovvero: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

Al Curricolo sono associate le rubriche valutative. Entrambi i documenti, soggetti a revisione da parte del Collegio Docenti in base alle esigenze metodologiche-didattiche, sono disponibili nella home page del sito istituzionale.

Curricolo Digitale di Istituto

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Il Curricolo Digitale di Istituto è stato elaborato a partire da "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" - "DigComp 2.1 ed approvato dal Collegio Docenti del 30 giugno 2022.

Al Curricolo sono associate le rubriche valutative. Entrambi i documenti, soggetti a revisione da parte del Collegio Docenti in base alle esigenze metodologiche-didattiche, sono disponibili nella home page del sito istituzionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto DIDATTICA INCLUSIVA

Il progetto si prefigge di intervenire tempestivamente con corsi, attività e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana rivolti principalmente agli alunni non italofoni al fine di creare un ambiente scolastico maggiormente inclusivo. Una didattica inclusiva favorisce l'apprendimento di tutti gli studenti e rende il percorso scolastico oltre che maggiormente efficace anche più piacevole e motivante rendendo la Scuola un luogo di crescita culturale e umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile. (tab. 2.2.a.1).



Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

Percorsi di prima alfabetizzazione (Primaria)

I bambini della scuola Primaria neo-inseriti a scuola, svolgono attività di L2 con le insegnanti dell'Organico dell'autonomia, in piccoli gruppi e per alcune ore a settimana, al fine di superare le difficoltà linguistiche legate alla comprensione, all'espressione e alle abilità di letto-scrittura e per svolgere attività di avvio alle conoscenze nell'ambito matematico.



Percorsi formativi di recupero degli apprendimenti (Primaria, Secondaria)

Attraverso i fondi destinati dal MI per le AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO MIGRATORIO, l'Istituto organizza, nel corso dell'anno scolastico, dei percorsi formativi per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria che necessitano di interventi di recupero. Ogni corso è indirizzato ad un numero ristretto di alunni con difficoltà principalmente nell'ambito linguistico e matematico.



● Progetto CITTADINO RESPONSABILE

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla conoscenza del territorio e al rispetto dell'ambiente. La conoscenza di norme di comportamento e delle problematiche ambientali contribuisce allo sviluppo di comportamenti rispettosi degli altri e del mondo in cui viviamo e pone le basi per la formazione di un cittadino responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

Strada amica (Infanzia, Primaria)

STRADA AMICA: il buon pedone - Attività rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi quarte della Primaria con lo scopo di far acquisire comportamenti corretti e conoscenza della segnaletica stradale per formare un buon utente della strada. L'attività è svolta da un operatore di Polizia Municipale e si articola in tre lezioni tenute all'inizio del secondo quadrimestre. Al termine delle attività, agli alunni che superano un test, viene consegnato un patentino.

STRADA AMICA: il buon ciclista - Attività rivolta agli alunni delle classi quinte della Primaria con lo scopo di formare un corretto e responsabile ciclista. L'attività è svolta da un operatore di Polizia Municipale e si articola in tre lezioni tenute all'inizio del secondo quadrimestre e si conclude con una prova pratica in bicicletta su strada. Al termine delle attività, agli alunni che superano un test, viene consegnato un patentino.

A lezione di legalità' (Primaria, Secondaria)

L'attività consiste nella trattazione in classe di temi sulla legalità (bullismo, cyber-bullismo, violazione della privacy, i pericoli della Rete, ...) e nell'organizzazione, durante l'anno, di eventi ed incontri con le Forze dell'ordine finalizzati a sensibilizzare maggiormente gli alunni sulle tematiche affrontate e a renderli responsabili nelle proprie e delle altrui azioni. L'attività è rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e agli alunni della scuola Secondaria.

HAZZARD (Secondaria)

Il progetto di prevenzione al Gioco d'azzardo Patologico, offerto dall'Ente locale, è realizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus PARS, si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria e mira a promuovere in tutti i soggetti in età evolutiva forme creative di gioco, di conoscenza, di espressione e condivisione di sentimenti ed emozioni. L'obiettivo è quello di promuovere la pratica del gioco sano che stimola la socialità e il divertimento richiedendo la messa in campo di abilità proprie e non semplicemente la fortuna e la casualità tipiche del



Gioco d'Azzardo. Sono previsti 3 incontri con discussione guidata sul gioco sano/patologico, supporto di video e pubblicità e schede di lavoro con le loot box dei video games e attività ludica sui meccanismi d'azzardo legati al gaming; e un incontro finale con i genitori per l'individuazione dei sintomi sentinella tipici del gioco problematico e dei comportamenti a rischio connessi all'utilizzo dei video games.

Aula verde (Primaria, Secondaria)

La creazione e la cura dell'orto biologico è un'attività adattabile ad ogni età; gli alunni imparano il lavoro pratico, sviluppano manualità, sperimentano il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e di conoscere l'importanza dei beni collettivi recuperando spazi scolastici con finalità didattiche e sociali e favorendo esperienze fortemente inclusive. L'attività ha lo scopo di avvicinare gli alunni al contatto con la terra e con tutto ciò che in essa cresce, attraverso la semina, la cura, la raccolta dei suoi frutti e il riciclaggio di materiale biologico (compostaggio), di potenziare le capacità di osservazione di collaborazione, di spirito imprenditoriale. Il giardino rappresenta un laboratorio di "ecosostenibilità", strumento privilegiato di maturazione del processo formativo ed educativo per gli studenti della Primaria e della Secondaria.

Il sole in classe (Primaria)

L'attività, di due ore per ciascuna classe quinta, è condotta dagli operatori dell'Anter - Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, ed ha come finalità l'educazione allo sviluppo sostenibile. In prossimità della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita, gli studenti sono stimolati ad un dibattito e a un confronto sul tema del consumo energetico e del suo impatto sull'ambiente attraverso un approccio ludico-didattico che usa anche filmati multimediali. L'attività è strutturata in modo tale da offrire agli studenti spunti per adottare comportamenti quotidiani che contribuiscano alla diffusione di uno stile di vita eco-sostenibile.

Andar per mare (Primaria)

L'attività si svolge con la collaborazione di esperti della Lega Navale e il Centro Studi Portorecanatesi e ha lo scopo di far conoscere agli alunni la cultura, le tradizioni marinare e di stimolare il rispetto dell'ambiente. Sono coinvolte le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, con due incontri da 2 ore circa ciascuno. Il progetto si articola in tre fasi, legate alle diverse tematiche affrontate nel corso degli anni. Gli alunni di classe terza iniziano con la storia della navigazione: come navigavano e si orientavano i Fenici e i Romani, quali sono stati i viaggi della storia più memorabili (scoperta dell'America, viaggio di Marco Polo ecc.) e quali sono i



fondamenti dell'orientamento. Si prosegue in quarta con la storia e le tradizioni di Porto Recanati legate alla pesca, com'è cambiata nel corso degli anni, quali sono le specie animali del nostro Mar Adriatico e l'inquinamento marino. Il percorso si conclude in quinta con le tecniche costruttive delle imbarcazioni e i principi di sicurezza nautica, per far capire come si deve affrontare il mare e con quali strumenti, ad esempio l'uso della radio. Gli alunni saranno guidati nel percorso di conoscenza attraverso giochi, attività di manipolazione di vari materiali e strumenti, costruzione di modellini d'imbarcazioni, visione d'immagini e filmati storici.

PotenTia, a spasso nel tempo (Primaria)

L'iniziativa, proposta dall'Amministrazione comunale, è volta alla conoscenza della storia del territorio in cui viviamo, attraverso la visita dei luoghi in cui si trovano testimonianze relative alla presenza di antiche comunità. Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria partecipano alla rievocazione storica, a visite guidate e laboratori di archeologia sperimentale presso l'area archeologica di Potentia.

Viaggio nel mondo sottomarino (Secondaria)

L'attività ha lo scopo di avviare gli alunni alla conoscenza della biodiversità marina e sensibilizzarli alle tematiche riguardanti la salvaguardia dell'ambiente marino attraverso una maggiore conoscenza degli equilibri tra gli organismi viventi. L'esperto esterno, ricercatrice del C.N.R. di Ancona, propone alle classi prime della Secondaria una lezione di sinecologia, materia che studia gli ecosistemi visti come un tutto unico, le loro dinamiche e gli equilibri derivanti dall'interazione delle loro componenti. Le lezioni, per una durata complessiva di due ore per classe, si sviluppano con l'ausilio di immagini, filmati e slide tratti dall'archivio del C.N.R.



● Progetto COMPETENZE PLUS

La competenza è intesa come la facoltà intrinseca dell'individuo di combinare e mobilitare in modo autonomo il proprio bagaglio di risorse (conoscenze, esperienze, capacità, motivazioni, atteggiamenti e valori) necessario per porre in essere dei comportamenti efficaci ed adeguati. Il progetto ha come finalità lo sviluppo di competenze espressive nell'arte e nella musica in tutti gli ordini di scuola e di competenze logico-matematiche nella scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la collocazione nelle diverse fasce di voto degli studenti diplomati per avvicinarla ai valori medi nazionali o regionali.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, del 15% la percentuale di alunni promossi con voto 6 (tab. 2.1.a.3).



Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

Musica maestra (Infanzia)

L'attività, tenuta da un'insegnante interna, è rivolta a tutti i bambini delle varie sezioni della scuola dell'Infanzia. L'intervento didattico si concretizza nelle attività di ascolto, di esplorazione del suono di produzione individuale e di gruppo, di utilizzo di materiali e strumenti, di



apprendimento di canti, di forme elementari di rappresentazione di suoni, di esperienze ritmico-motorie con accompagnamento musicale favorendo la messa in gioco di tutti i sensi e di diverse modalità espressive che si inseriscono in attività ludiche e di animazione. Fare musica quindi favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo. E' inoltre un ottimo strumento di socializzazione e di inclusione.

Dalla terra al cuore: Laboratorio di ceramica legato alle emozioni. (Infanzia)

Il progetto, offerto dall'ente locale, è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e si articola nel racconto di una storia e nel riconoscimento delle proprie emozioni attraverso il gioco e la manipolazione dell'argilla per la realizzazione di un manufatto. La scuola dell'Infanzia è infatti uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri, proprio attraverso le emozioni e i primi sentimenti. I bambini saranno guidati a riconoscere e a comprendere il proprio stato d'animo con attività di gioco, creative e di riflessione.

Music Belongs to everyone (Primaria)

L'attività, offerta dall'Ente locale, prevede un percorso didattico della durata di 10/12 settimane, con frequenza di una lezione settimanale di 60 minuti durante l'orario curriculare, ed è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola primaria. Attraverso il laboratorio musicale, guidato da un docente esperto, gli alunni acquisiscono capacità di coordinazione, intonazione e relazione; l'attività si concluderà con uno spettacolo finale. Le lezioni saranno principalmente a carattere tecnico-esecutivo secondo il concetto musicale di Zoltan Kodály arricchito con lo strumentario Orff, boomwhackers, sound-shapes e tastiere pensate per scoprire il piacere di fare musica insieme.

Laboratori creativi di arte (Secondaria)

I laboratori creativi di Arte, realizzati autonomamente dall'Istituto o in collaborazione con l'Ente locale, sono destinati a gruppi di studenti della scuola Secondaria, indipendentemente dall'anno di corso. Nel corso dell'anno sono previsti n. 2 laboratori, uno per quadrimestre, della durata di almeno 14 ore, suddivise in unità di n. 2 ore settimanali da svolgersi nell'orario pomeridiano (extracurriculare). La partecipazione degli studenti è facoltativa ma, l'eventuale iscrizione ai corsi, determina l'obbligatorietà della frequenza.



Premio "Gentilezza" (Secondaria)

Il premio "GENTILEZZA" si prefigge l'obiettivo di diffondere fra i giovani della scuola Secondaria un profondo e concreto senso della stessa, per uno sviluppo del senso civico, del rispetto delle regole, della cosa pubblica, dell'ambiente e delle persone nel quadro di una più armonica convivenza fra gli uomini. Il premio, proposto dalla famiglia del pittore Rodolfo Gentili da Macerata nella persona della signora Renata Freddi Gentili in collaborazione con il Centro Studi Portorecanatesi, viene conferito all'alunno che realizza uno slogan, un progetto attuabile, una foto o un disegno che abbia come oggetto la "gentilezza".

Olimpiadi del Problem Solving (Secondaria)

L'attività, proposta dal M.I.U.R. tramite il portale www.olimpiadiproblemsolving.it, è curata dai docenti di matematica ed è rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria. Consiste in gare che coinvolgono varie discipline (Matematica, Italiano, Inglese) e ha lo scopo di promuovere la diffusione del pensiero computazionale. Nelle prove, che gli alunni effettuano sia a squadre che individualmente, sono affrontati argomenti quali: regole e deduzioni, fatti e conclusioni, grafi, knapsack, pianificazione, statistica elementare, relazioni tra elementi di un albero, flussi di una rete, crittografia, sottosequenze, programmazione dei movimenti di un robot. Il progetto si prefigge di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, di sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi; favorire la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base; acquisire il problem solving come metodologia di ricerca per la soluzione di un problema di qualsiasi tipo anche in contesti diversi da quelli strettamente matematici.



● Progetto CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità tra i tre ordini di scuola e le attività di orientamento alle scelte in uscita degli alunni facilitano un progressivo adattamento alla realtà scolastica, consolidano il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica e indirizzano gli stessi e le famiglie ad una scelta consapevole per il proprio futuro. Il progetto prevede l'organizzazione di eventi per le famiglie (open-day) per i bambini (visita guidata alla nuova scuola) e attività di orientamento per i ragazzi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenze digitali; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

Open-day per le famiglie

Durante la giornata dell'Open-day, organizzata di solito nel mese di dicembre o gennaio in tutti gli ordini di scuola, i genitori ricevono informazioni sull'offerta formativa e sull'organizzazione scolastica e visitano gli ambienti della scuola. Gli Open-day possono essere organizzati in presenza o da remoto utilizzando la piattaforma telematica dell'Istituto.

Giornata di accoglienza

In una o più giornate del mese di maggio, i bambini dei nido, di 5 anni dell'Infanzia e delle classi quinte della Primaria vengono accolti nelle scuole di grado successivo per una visita guidata finalizzata alla conoscenza dei "nuovi" ambienti scolastici; alla scuola Primaria e Secondaria, i bambini partecipano ad una lezione nelle classi prime del nuovo ordine di scuola organizzata con attività ludiche e laboratoriali predisposte dagli stessi alunni della scuola accogliente.

Orientamento e Open Day in uscita per le classi terze

La scuola Secondaria promuove percorsi didattici orientativi che aiutano i ragazzi a scegliere una scuola Secondaria di secondo grado adeguata alle loro personali attitudini. Tali percorsi sono organizzati nel corso del primo quadrimestre per gli alunni delle classi terze dai docenti interni o da docenti delle scuole di secondo grado.

Nel mese di dicembre, viene organizzato un Open Day in uscita per i ragazzi delle classi terze della Secondaria, durante il quale i referenti delle scuole secondarie di secondo grado presentano i percorsi formativi agli alunni e alle famiglie.



● Progetto CULTURA

Il progetto ha la finalità di sviluppare le competenze linguistiche, ovvero le abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo, promuovendo nei ragazzi la curiosità e l'interesse per la lettura e per la scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI, in particolare della scuola Secondaria.

Traguardo

Ottenere un punteggio nelle prove INVALSI almeno pari al valore medio ottenuto dalle scuole con background familiare simile. (tab. 2.2.a.1).

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Competenze sociali e civiche; Competenze digitali



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

Un libro, un tesoro da scoprire

L'attività prevede, nel corso dell'anno scolastico per i bambini della scuola dell'Infanzia, e in occasione del Natale anche per i bambini delle classi prime della Primaria, la lettura di alcuni testi da parte di volontari delle associazioni culturali del territorio con l'intento di far scoprire ai bambini come il libro sia strumento preferenziale per mettere in relazione la realtà con il mondo della fantasia. Alla lettura fa seguito un laboratorio creativo nel quale i bambini si impegnano a realizzare un piccolo oggetto che riporterà loro alla memoria l'esperienza della storia appena ascoltata. Per tutti gli ordini di scuola, inoltre, una apposita commissione proporrà delle letture o dei libri in occasione delle giornate nazionali e della "settimana dell'intercultura" organizzata dall'Istituto.

#IO LEGGO PERCHÉ

La Scuola partecipa all'iniziativa #IOLEGGOPERCHÉ promossa annualmente dall'Associazione Italiana Editori (AIE) e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero



dell'Istruzione. L'iniziativa di promozione della lettura prevede un gemellaggio della scuola con le librerie del territorio che consente, durante la settimana delle donazioni (di solito nel mese di novembre), di ricevere libri in regalo da coloro che si recano in libreria. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiscono con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne fanno richiesta attraverso il portale.

Rivista telematica (Secondaria)

La rivista telematica offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti percorsi di apprendimento strutturati e non. L'attività, che prevede il coinvolgimento delle classi della scuola Secondaria di primo grado, si propone di: promuovere la lettura, la comprensione e la produzione di testi di diversa tipologia (cronaca, narrativi, fantastici, ...); trasmettere una concezione del leggere che utilizza non solo il libro, ma anche gli altri ambiti comunicativi come codici misti o audiovisivi; coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività scolastiche con una conseguente positiva ricaduta sul clima della classe.

Premio "Murè" Porto Recanati (Primaria, Secondaria)

Il premio Murè Porto Recanati è un concorso letterario di narrativa, rivolto ai ragazzi di quinta della scuola Primaria e di prima della scuola Secondaria, con la passione della lettura che vogliono cimentarsi nella scrittura di brevi racconti, sperimentando le proprie capacità narrative. Il premio è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Porto Recanati e dal Centro Studi Portorecanatese e fa riferimento alle tradizioni dell'antico borgo marinaro, particolarmente legato alla pesca con la sciabica assumendo come icona la figura del "Murè".



● Progetto SPORT E SALUTE

Il progetto si propone di effettuare un intervento educativo multidisciplinare che possa fornire ai ragazzi e ai loro genitori gli strumenti utili al raggiungimento di uno stile di vita sano sia sotto l'aspetto nutrizionale che sotto il profilo dell'attività fisica. Stili di vita scorretti, accompagnati da abitudini alimentari errate, influiscono negativamente sullo stato di salute, predisponendo al rischio di sviluppare malattie, obesità, sovrappeso, forme di svago passivo, depressione. Il progetto adotta un approccio all'educazione alimentare che utilizza attività ed esperienze dirette per promuovere negli studenti i temi della prevenzione e della promozione della salute e sottolinea la valenza educativa dello sport come insieme di valori positivi legati alla cultura sportiva e al benessere dei ragazzi nell'età dello sviluppo e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione/potenziamento delle Competenze chiave Europee: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Articolazione del progetto

Il progetto è articolato nelle seguenti attività.

A tutto sport

A seguito di accordi di collaborazione firmati dal Comprensivo con le associazioni sportive del territorio, queste ultime si impegnano ad affiancare i docenti di classe, gratuitamente e per un certo numero di ore, con i loro istruttori diplomati in Scienze Motorie o ISEF o i tecnici riconosciuti dalle Federazioni Sportive, per attivare dei percorsi di pratica motoria nelle classi di tutti gli ordini di scuola. All'inizio dell'anno scolastico vengono definiti i contenuti delle attività sportive, le ore da destinare alle classi coinvolte.

Vela a scuola (Primaria)

L'attività, destinata alle classi quarte della scuola Primaria, svolta in collaborazione con esperti del Circolo della Vela di Porto Recanati (riconosciuto dalla Federazione Italiana Vela fin dal 1964) ha la finalità di diffondere la conoscenza dell'ambiente marino, dell'orientamento e della navigazione. A cadenza mensile, per cinque mesi sono previste lezioni che affronteranno i seguenti temi:

- Ambiente; vita nell'acqua; attività nautiche nel territorio.
- La presentazione della barca; la navigazione; i nodi.
- L'orientamento; la nomenclatura.



- La preparazione e conduzione della barca, le andature e le principali manovre.

Nel mese di maggio è prevista una visita guidata al Circolo della Vela, con possibile uscita in acqua se le condizioni meteo-marine lo permetteranno.

Partecipazione a progetti sportivi nazionali

Il Comprensivo partecipa, inoltre, ad alcuni dei progetti nazionali che il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con altri enti (CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Comitato Italiano Paraolimpico) propone ogni anno scolastico.

Oro della terra a tavola (Primaria)

L'attività, di durata triennale, inizia in classe terza e termina in quinta. Ogni anno si tengono due incontri di due ore ciascuno con gli operatori di Legambiente e ci si avvale del testo fornito da Oro della Terra e Legambiente, che propone un percorso di educazione alimentare e ambientale e promuove il consumo di frutta e verdura. Ogni anno, durante i due incontri, si organizzano attività ludiche e laboratoriali e si presentano tematiche differenti: stagionalità della frutta e della verdura, biodiversità, abitudini alimentari, agricoltura naturale, prodotti tipici marchigiani, chilometro zero/filiera corta.

La salute vien mangiando

L'attività, svolta in collaborazione con gli operatori del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.U.R. di Civitanova Marche, ha lo scopo di favorire sane abitudini alimentari. Il percorso affronta ogni anno un argomento diverso, a seconda delle classi interessate:

- DAL FIORE AL FRUTTO (obiettivo: "riconoscere la frutta e la verdura partendo dai loro fiori") - percorso destinato ai bambini di 5 anni scuola Infanzia;
- L'ARCOBALENO NEL PIATTO (obiettivo: "far comprendere l'importanza dei colori della frutta e della verdura") - percorso destinato ai bambini delle classi prime della scuola Primaria;
- LE STAGIONI E I PROFUMI DELL'ORTO (obiettivo: "conoscere la stagionalità dei prodotti ortofrutticoli e le proprietà delle erbe aromatiche, utili a ridurre il consumo di sale") - percorso destinato ai bambini delle classi seconde della scuola Primaria;
- LA MERENDA SANA (obiettivo: "come fare una merenda sana, nutriente e leggera") - percorso destinato ai bambini delle classi terze della scuola Primaria;
- LA GIUSTA COLAZIONE (obiettivo: "come fare una colazione adeguata e gustosa") -



- percorso destinato ai bambini delle classi quarte della scuola Primaria;
- OGGI CUCINO IO (obiettivo: "avvicinare i bambini al mondo della cucina attraverso alcune ricette da preparare a casa") – percorso destinato ai bambini delle classi quinte della scuola Primaria;
 - OKKIO ALL'ETICHETTA (obiettivo: "fornire strumenti di analisi critica nella lettura delle etichette alimentari ed esaminare le informazioni di alcuni prodotti confezionati") – percorso destinato ai ragazzi delle classi seconde della scuola Secondaria



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'attività sono tutte le aule del Comprensivo e i laboratori informatici e multimediali.

Supporto alle problematiche tecniche che si verificano sulle strumentazioni tecnologiche.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore e il team digitale si occupano di:

- Coordinare l'attività del Team per l'innovazione digitale (Animatore digitale)
- Curare la formazione metodologica e tecnologica dei



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti attraverso la proposta di corsi di aggiornamento professionali

- Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (cfr. azione #28 del pnsd)
- Elaborazione di un piano di intervento da inserire nel PTOF
- Censire le strumentazioni informatiche e tecnologiche presenti nell'Istituto;
- Individuare gli strumenti tecnologici per la didattica in riferimento agli interventi previsti dal PNRR Scuola 4.0



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. RODARI - MCAA82901B

VIA ARGENTINA - MCAA82902C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del percorso triennale alla scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato le competenze di base che strutturano la sua crescita personale. L'obiettivo è quello di consentire a tutti i bambini di raggiungere i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai 5 Campi di Esperienza. L'osservazione quotidiana, intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività consente di verificare e valutare la loro maturazione e i livelli di padronanza, così da rimodulare in itinere la programmazione. Nello specifico, le competenze degli alunni sono valutate attraverso griglie di valutazione relative alle competenze possedute ed attese, compilate all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto diversificati tra i 3, i 4 e i 5 anni. Per i bambini di 5 anni la valutazione è documentata con una scheda di passaggio alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. MEDI - MCMM82901G

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti; per la valutazione disciplinare gli insegnanti fanno riferimento alle Rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto (disponibili sulla home page del sito web istituzionale). Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente tiene altresì conto dei seguenti indicatori: Partecipazione; Impegno e organizzazione; Rispetto delle regole e convivenza civile; Progressi nel processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha definito come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Secondaria, i seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE (Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile); RISPETTO DELLE REGOLE (Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle); CITTADINANZA ATTIVA (Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria); RESPONSABILITÀ (Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Assumere e portare a termine compiti e iniziative); RELAZIONALITÀ (Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Rispetto



delle diversità, confronto responsabile e dialogo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe definite nel paragrafo "Criteri deroga per validazione anno scolastico".

La non ammissione è deliberata, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di classe, di norma, in presenza di cinque o più materie con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a 4) e quando il livello di preparazione complessiva sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, la frequenza proficua della classe successiva. Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri: livello di acquisizione delle competenze trasversali; impegno e partecipazione; frequenza scolastica; atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola; esiti dei percorsi individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti indispensabili per l'ammissione: 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti e riportate nel paragrafo "Criteri deroga per validazione anno scolastico"; 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; 3) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo in presenza di cinque o più materie con valutazione di insufficienza (di cui almeno tre con voto minore o uguale a 4) e quando il



livello di preparazione complessiva sia tale da non consentire il superamento dell'esame e la prosecuzione degli studi. Nella decisione, il Consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti criteri: livello di acquisizione delle competenze trasversali; impegno e partecipazione; frequenza scolastica; atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola; esiti dei percorsi individualizzati.

CRITERI DEROGA PER VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti (ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche), salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe. Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto. Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non adeguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A.GRAMSCI - G.MATTEOTTI - MCEE82901L

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione disciplinare si tiene conto delle Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite dall'alunno in riferimento agli Obiettivi di apprendimento perseguiti; per la valutazione disciplinare gli insegnanti fanno riferimento alle Rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Istituto (disponibili sulla home page del sito web istituzionale).

Nella formulazione della proposta di valutazione quadrimestrale, il docente tiene altresì conto dei



seguenti indicatori: Partecipazione; Impegno e organizzazione; Rispetto delle regole e convivenza civile; Progressi nel processo di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alle rubriche valutative allegate al Curricolo verticale di Educazione Civica, presente nella Home Page del sito istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti ha definito come criteri di valutazione del comportamento per la scuola Primaria, i seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE (Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile); RISPETTO DELLE REGOLE (Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle); CITTADINANZA ATTIVA (Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria); RESPONSABILITÀ (Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Assumere e portare a termine compiti e iniziative); RELAZIONALITÀ (Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di classe, per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto: dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione; del progresso rispetto alla situazione di partenza; del livello di acquisizione delle competenze trasversali; dell'impegno e partecipazione alle attività; di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno sette discipline, tale da non permettere all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti D.A. nel gruppo dei pari e monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, anche con incontri con le famiglie e con gli specialisti di settore.

La scuola realizza attività con metodologie atte a favorire l'inclusione degli studenti con BES ed in particolare degli alunni stranieri. Organizza attività di recupero degli apprendimenti in maniera sistematica e alcuni laboratori per il potenziamento delle competenze.

Punti di debolezza

Carenza di insegnanti di sostegno con titolo di specializzazione.

Necessità di monitorare maggiormente gli esiti di percorsi di recupero degli apprendimenti attraverso una valutazione finale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti, annualmente, gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Il PEI viene redatto congiuntamente dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria), in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella definizione del PEI, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, propone interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili. Il documento viene sottoscritto da tutte le parti coinvolte nella sua definizione e dal Dirigente scolastico (in qualità di responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato) entro la fine del mese di Novembre ed è soggetto a verifica ed eventuali integrazioni durante l'anno scolastico di riferimento. Il PEI viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti gli insegnanti di sostegno assegnati all'alunno, gli insegnanti di classe, i Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) e la Famiglia.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: (1) è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); (2) è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; (3) tiene in considerazione: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento; i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; (4) verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; (5) prevede la



possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; (6) è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da quest'ultima alla scuola Secondaria di primo grado, vengono organizzate delle attività di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola accogliente (personale, compagni, struttura, attività...) e incontri tra i docenti dei diversi ordini interessati finalizzati ad un preliminare scambio di informazioni sull'alunno. Inoltre, durante le prime settimane di scuola viene proposta una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nel nuovo ambiente; compatibilmente con le esigenze di servizio, per i casi più gravi, i docenti dell'ordine di scuola inferiore possono seguire, per un breve periodo, l'inserimento dell'alunno nella nuovo contesto scolastico. Con riferimento all'orientamento in uscita, la scuola intrattiene rapporti con le scuole di secondo grado del territorio per accompagnare e facilitare l'ingresso dell'alunno nella nuova realtà scolastica.

Approfondimento

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione (che non riporta alcun riferimento al PEI) deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di loro. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano



Educativo Individualizzato (PEI).

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria e, a seguire, agli Obiettivi di apprendimento della Scuola Primaria tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli Obiettivi disciplinari della scuola Secondaria.

Valutazione degli alunni con DSA

Viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Pertanto, ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

È prassi tra i docenti applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo, se ritenuto necessario, anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA: programmano le prove di verifica (scritte e/o orali); impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità



verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; permettono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); recuperano e/o integrano le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; nell'esposizione orale, non pretendono la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline); valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate ." - D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Nel testo normativo viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES.

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisce livelli essenziali



di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; incontra la famiglia per fornire una adeguata comunicazione per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Enrico Medi" di Porto Recanati è costituito da tre scuole, una per ogni ordine.

La scuola dell'Infanzia "G. Rodari" è situata in Via Ancona, in prossimità del centro storico, la scuola Primaria "Gramsci-Matteotti" e Secondaria "Enrico Medi" sono collocate in Via Dante Alighieri.

La sede direzionale e amministrativa è situata al primo piano della scuola Secondaria, in Via Dante Alighieri, 2 - PORTO RECANATI MC.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione degli adempimenti scolastici; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; coordina le attività dei Responsabili di plesso; cura dei rapporti con il RSPP e il DPO organizzando i corsi sulla sicurezza e sulla privacy; partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; controlla la documentazione relativa ai candidati agli Esami di Stato e firma i permessi di uscita anticipata (attività assegnate solo al secondo collaboratore).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella gestione delle attività organizzative e didattiche (fanno parte dello Staff del DS, oltre ai due Collaboratori, i referenti di Plesso e i docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali).	1
Funzione strumentale	FS PTOF: elabora e aggiorna il PTOF a seguito dell'atto di indirizzo del DS; coordina l'attività formativa per i docenti. FS DIDATTICA: adegua i curricoli di istituto e relative rubriche valutative; si occupa delle attività di orientamento; elabora i dati relativi alle prove Invalsi; predispone la	3



	<p>modulistica per la didattica. FS INTERCULTURA: si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri, organizza attività di italiano L2.</p>	
Capodipartimento	<p>Coordina gli incontri di Dipartimento; propone su indicazione del Dipartimento, modifiche ai curricula di istituto (in collaborazione con FS DIDATTICA); gestisce un archivio di verifiche sommative comuni; con gli altri docenti dell'area/dipartimento, propone l'adozione dei libri di testo e di materiali didattici ed analizza i risultati delle prove Invalsi.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Si occupa del ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, libri e materiale didattico, ecc.. Cura i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni per iniziative riguardanti il plesso di riferimento; si occupa della vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, definizione turni di sorveglianza, ecc.); organizza le sostituzioni dei docenti assenti entro le direttive impartite dal dirigente; comunica tempestivamente al DS eventuali problemi relativi al plesso (malfunzionamenti vari, situazioni di emergenza, eventuali furti, ...).</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>E' responsabile del laboratorio e dei beni in essi contenuti dei quali tiene un registro; assicura l'utilizzazione del laboratorio da parte di tutte le classi attraverso la tenuta di un registro di prenotazione; segnala tempestivamente al DS eventuale malfunzionamento di alcuni beni e problemi riscontrati in termini di sicurezza; propone l'acquisto di ulteriori dotazioni.</p>	11
Animatore digitale	<p>Coordina l'attività del Team per l'innovazione digitale; propone e cura la formazione</p>	1



	<p>metodologica e tecnologica dei docenti incentivando l'utilizzo delle strumentazioni informatiche presenti nell'Istituto; progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (cfr. azione #28 del pnsd); elabora un piano di intervento in materia di innovazione tecnologica.</p>	
Team digitale	<p>Collabora con l'Animatore digitale nel portare a termine i compiti assegnati.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Svolge l'attività motoria nelle classi quinte della scuola Primaria (e, a partire dall'a.s. 2023-24, anche nelle classi quarte).</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.</p>	1
Referenti dei registri elettronici	<p>Si occupano della gestione registro elettronico lato-alunni (Abbinamento docenti-classi-materie, definizione obiettivi, predisposizione del registro a inizio anno scolastico, ...)</p>	3
Commissione formazione classi	<p>Propone al Dirigente Scolastico i gruppi di alunni da inserire nelle classi iniziali di ogni ciclo (classi prime) definiti sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto e a seguito del confronto diretto con i docenti delle classi terminali dell'Infanzia e della Primaria.</p>	3



Commissione inserimento alunni stranieri	Si occupa del colloquio iniziale con la famiglia degli alunni neo arrivati in Italia e della valutazione delle competenze dell'alunno ed elabora una proposta di inserimento dello studente all'interno di una classe.	1
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. In sintesi, presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Collabora con i servizi sociali dell'Ente locale nell'assegnazione delle risorse di Assistenza educativa e nella proposta di inserimento nelle classi degli alunni con BES.	1
Nucleo interno di valutazione	Il NIV si occupa dei seguenti compiti: Compilazione/adequamento del RAV; Supporto alla elaborazione del PTOF; Proposte strategie per il Piano di Miglioramento; Partecipazione alla stesura del Bilancio sociale; Analisi dei dati al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di processo e delle azioni programmatiche. Il NIV è composto dai due Collaboratori del DS e dai docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali.	1
Coordinatori Consigli di classe	Presiede il consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico; raccoglie e fornisce al Consiglio informazioni rilevanti a livello didattico/educativo riguardanti gli alunni; redige, in collaborazione con l'intero consiglio di classe,	14



la programmazione annuale di classe e i piani didattici per gli alunni con BES; informa il DS sugli avvenimenti più significativi facendo presenti eventuali problematiche emerse in classe o nella gestione della classe; cura i contatti con i genitori/legali tutori degli alunni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Organico utilizzato per l'attuazione di specifici progetti didattici o a supporto delle sezioni che necessitano di una ulteriore figura professionale.

Docente infanzia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Organico utilizzato, in parte, per coprire le ore frontali di lezione nelle classi (circa due risorse) e, per la restante parte per lo svolgimento di attività didattiche rivolte ai bambini di prima immigrazione ("Classe di accoglienza") o a supporto dei docenti di classe per svolgere attività in piccoli gruppi. Alcune ore sono utilizzate per le supplenze e per esigenze organizzative.

Docente primaria

4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La risorsa assegnata è utilizzata sia a supporto delle classi nello svolgimento di attività di recupero/potenziamento in piccoli gruppi che in attività extracurricolari ("Laboratori creativi di Arte") al fine di ampliare l'offerta formativa e di favorire percorsi di inclusione, potenziamento o di sviluppo delle eccellenze.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA (Amministrativo - Ausiliario), posto alle sue dipendenze.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le procedure che hanno per oggetto gli alunni. Di seguito alcuni esempi: iscrizioni alunni, gestione schede di valutazione, elaborazione statistiche, stampa diplomi, gestione prove Invalsi; rilascio nulla-osta, gestione fascicoli alunni, raccolta e archivio certificazioni alunni con BES, pratiche alunni stranieri, documentazione esami: pratiche somministrazione farmaco; predisposizione del materiale attinente all'attività didattica degli insegnanti. Predisposizione registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa di tutte quelle procedure che riguardano i docenti e il personale ATA. I principali compiti riguardano: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato; gestione procedure relative alle assenze o ferie del personale (gestione scioperi, visite fiscali, predisposizione decreti di congedo e aspettativa, comunicazione mensile al SIDI, ...); gestione delle procedure relative al riconoscimento dei servizi ai fini pensionistici e di carriera; tenuta dei fascicoli personali e dei registri obbligatori; cura dei



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rapporti con la R.P.S; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF.

Ufficio affari generali e contabilità

Si occupa degli affari generali e della gestione finanziaria. I principali compiti riguardano: denuncia infortuni alunni e personale della scuola alla compagnia assicurativa e all'INAIL; gestione del versamento dei contributi assicurativi dei genitori; gestione visite di istruzione; riordino archivi; corrispondenza e rapporti con l'E.L. per la manutenzione degli edifici; pratiche sicurezza; predisposizione prospetti comparativi relativi agli acquisti, richiesta preventivi e ordini in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pago in Rete (tramite registro elettronico) <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Macerata e Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante studenti in stage

Approfondimento:

L'Istituto ha una convenzione attiva con l'Università degli Studi di MACERATA e l'Università degli Studi di URBINO per accogliere studenti universitari. Gli studenti in stage svolgono il tirocinio nei tre ordini di scuola; sono affiancati da docenti tutor interni e collaborano con gli stessi nelle attività didattiche rivolte agli alunni.

Denominazione della rete: Accordi di collaborazione con Associazioni sportive del territorio



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto Promotore

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato Accordi di collaborazione con le associazioni sportive del territorio finalizzati al perseguimento dell'Obiettivo formativo prioritario "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ..." (così come previsto dall'art. 1, comma 7 L. 107/2015).

Gli accordi di collaborazione impegnano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione del Comprensivo, in maniera gratuita, propri tecnici federali e/o laureati in scienze motorie, per un numero determinato di ore annuali da svolgersi in compresenza con i docenti di educazione fisica dei tre ordini di scuola o per l'attuazione di specifici progetti.

Denominazione della rete: Scuole Ambito 7 Marche

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto partecipa alla "rete di scuole" della provincia di Macerata - ambito 07, costituita per la formazione del personale.

Denominazione della rete: Compita Marche

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete Compita Marche ha come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie e la revisione del curriculum della Letteratura italiana mediante attività di ricerca azione e organizzazione di corsi di formazione per i docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

L'Istituto organizza annualmente, anche in collaborazione con le altre scuole del territorio, i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro destinati al personale docente e ATA.

Destinatari	Docenti provvisti degli attestati sulla sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uso di nuove tecnologie nella didattica

Annualmente vengono proposti percorsi formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione interna a cura dei referenti USR

I docenti referenti per la formazione USR disseminano i contenuti acquisiti nei corsi proposti dall'USR all'interno della scuola a favore degli altri docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione

I docenti partecipano autonomamente a percorsi formativi aventi ad oggetto le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività di autoformazione

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Formazione per i docenti sulle problematiche legate alla privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Digitalizzazione, software applicativi e gestionali del lavoro di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



La privacy nella gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'Istituto